SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 123**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 29 maggio 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CIRCOLARI

Ministero del commercio con l'estero

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 29 maggio 1987, n. **208**.

Norme in materia di composizione delle corti di assise e degli altri uffici giudiziari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere all'emanazione di norme relative alla composizione delle corti di assise e degli altri uffici giudiziari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 29 maggio 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro di grazia e giustizia;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. L'articolo 3 della legge 10 aprile 1951, n. 287, come sostituito dall'articolo 1 del decreto-legge 14 febbraio 1978, n. 31, convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 1978, n. 74, è sostituito dal seguente:

«Art. 3 *(Composizione delle corti di assise)*. — La corte di assise è composta:

a) di un magistrato del distretto scelto tra quelli aventi funzioni di appello, che la presiede o, in mancanza o per indisponibilità, tra quelli aventi qualifica non inferiore a magistrato di appello;

b) di un magistrato del distretto avente le funzioni di magistrato di tribunale;

c) di sei giudici popolari».

Art. 2.

1. L'articolo 4 della legge 10 aprile 1951, n. 287, come sostituito dall'articolo 2 del decreto-legge 14 febbraio 1978, n. 31, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 1978, n. 74, è sostituito dal seguente:

«Art. 4 *(Composizione delle corti di assise di appello)*. — La corte di assise di appello è composta:

a) di un magistrato con funzioni di presidente di sezione della corte di appello o, in mancanza o per indisponibilità, di un magistrato avente qualifica non inferiore a magistrato di appello dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, che la presiede;

b) di un magistrato della corte di appello;

c) di sei giudici popolari».

Art. 3.

1. L'articolo 8 della legge 10 aprile 1951, n. 287, è sostituito dal seguente:

«Art. 8 *(Nomina dei magistrati componenti le corti di assise e le corti di assise di appello)*. — La nomina del presidente e degli altri magistrati che compongono le corti di assise e le corti di assise di appello è effettuata con decreto del Presidente della Repubblica in conformità delle deliberazioni del Consiglio superiore della magistratura e con efficacia per il periodo in esse indicato; decorso tale periodo, la nomina è tuttavia prorogata sino a che non venga effettuata una nuova nomina.

Con l'osservanza delle disposizioni di cui al comma precedente sono nominati un presidente e un magistrato supplenti per ogni corte di assise o corte di assise di appello.

Quando mancano o sono impediti anche i magistrati supplenti delle corti di assise e delle corti di assise di appello, ovvero quando i magistrati componenti le corti non sono stati ancora nominati, la sostituzione o la nomina può esser disposta con decreto motivato del presidente della corte di appello, sentito il procuratore generale presso la corte stessa, se ricorrono motivi di particolare urgenza».

Art. 4.

1. Dopo l'articolo 10 della legge 24 marzo 1958, n. 195, è inserito il seguente:

«Art. 10-*bis* *(Formazione delle tabelle degli uffici giudiziari)*. — La ripartizione degli uffici giudiziari in sezioni, la designazione dei magistrati componenti gli uffici, comprese le corti di assise, e la individuazione delle sezioni alle quali sono devoluti gli affari civili, gli affari penali, le controversie in materia di lavoro e i giudizi in grado di appello, sono effettuate ogni biennio con decreto del Presidente della Repubblica, in conformità delle deliberazioni del Consiglio superiore della magistratura, assunte sulle proposte formulate dai presidenti delle corti di appello sentiti i consigli giudiziari; decorso il biennio, l'efficacia del decreto è prorogata fino a che non sopravvenga un altro decreto.

A ciascuna sezione debbono essere destinati i magistrati nel numero richiesto dalle esigenze del servizio, tenuto conto del numero dei processi pendenti e della urgenza della definizione delle controversie.

Le deliberazioni di cui ai commi precedenti sono adottate dal Consiglio superiore valutate le eventuali osservazioni formulate dal Ministro di grazia e giustizia ai sensi dell'articolo 11 e possono essere variate nel corso del biennio per sopravvenute esigenze degli uffici giudiziari.

Per la costituzione o la soppressione delle sezioni delle corti di assise e delle corti di assise di appello continuano ad osservarsi le disposizioni di cui all'articolo 2-*bis* della legge 10 aprile 1951, n. 287, aggiunto dall'articolo 1 della legge 21 febbraio 1984, n. 14».

Art. 5.

1. Le disposizioni di cui agli articoli 3, 4 e 8 della legge 10 aprile 1951, n. 287, come sostituiti dagli articoli precedenti, e dell'articolo 10-*bis* della legge 24 marzo 1958, n. 195, inserito dall'articolo 4, si applicano anche alle nomine relative ai procedimenti non ancora conclusi con sentenza passata in giudicato alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 6.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 maggio 1987

COSSIGA

FANFANI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
ROGNONI, *Ministro di grazia e giustizia*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1987
Atti di Governo, registro n. 65, foglio n. 31

87G0392

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 7 aprile 1987.

Modificazione alle norme per l'organizzazione ed il funzionamento del Fondo di previdenza a favore degli spedizionieri doganali.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 22 dicembre 1960, n. 1612, concernente il riconoscimento giuridico della professione di spedizioniere doganale e la istituzione degli albi e del Fondo previdenziale a favore degli spedizionieri doganali;

Viste le norme di applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1612, approvate con decreto ministeriale 10 marzo 1964, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 24 aprile 1964;

Vista la legge 4 marzo 1969, n. 88, che ha modificato l'art. 15 della legge n. 1612/1960 relativo all'istituzione del «Fondo previdenziale e assistenziale degli spedizionieri doganali»;

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 24 novembre 1973, concernente l'approvazione del regolamento del Fondo previdenziale ed assistenziale a favore degli spedizionieri doganali;

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70, riguardante le disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 239, con il quale il predetto Fondo è stato dichiarato necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese ed è stato inserito nella categoria I della tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto la delibera del 1° dicembre 1984, con la quale il citato Fondo ha proposto la soppressione del secondo comma dell'art. 8 del menzionato decreto ministeriale 30 ottobre 1973;

Visto il parere favorevole del Consiglio nazionale degli spedizionieri doganali, adottato nella seduta 1° marzo 1985;

Tenuto conto che il predetto Fondo è alimentato essenzialmente dai contributi dei propri iscritti, così come stabilito dall'art. 15 del decreto ministeriale 30 ottobre 1973;

Ritenuta la necessità di sopprimere il disposto di cui al secondo comma dell'art. 8 del decreto ministeriale 30 ottobre 1973, allo scopo di adeguarlo alle disposizioni introdotte dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, in particolare dall'art. 32, terzo comma, che prevede la corresponsione a favore dei componenti degli organi collegiali degli enti pubblici una indennità di carica;

Decreta:

Articolo unico

È soppresso il secondo comma dell'art. 8 del decreto ministeriale 30 ottobre 1973.

Roma, addì 7 aprile 1987

Il Ministro delle finanze
VISENTINI

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
DE MICHELIS

NOTE

Nota all'articolo unico:

Il secondo comma dell'art. 8 del D.M. 30 ottobre 1973 (per il titolo si veda nelle premesse) prevedeva che: «I componenti del consiglio di amministrazione del fondo prestano gratuitamente la loro opera, salvo quanto previsto nel successivo art. 11, lettera *i)* [nel quale è prevista, fra le attribuzioni del consiglio di amministrazione del fondo, quella di stabilire i criteri e le modalità per il rimborso ai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori delle spese di viaggio e di soggiorno da essi sostenute nell'interesse del fondo]».

87A4522

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 26 maggio 1987.

Emissione di buoni del Tesoro poliennali 9,15% di scadenza 1° giugno 1990-1992.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 43, primo comma, della legge 7 agosto 1982, n. 526;

Visto l'art. 1 della legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Considerato che la Direzione generale del debito pubblico cura normalmente operazioni di reimpiego di capitali di titoli nominativi rimborsabili, di cui all'art. 2 della legge 6 agosto, n. 651, in base alle disposizioni vigenti e ritenuto di utilizzare gli importi di dette operazioni nella sottoscrizione di una quota di nuovi buoni, al fine di conseguire maggiore speditezza nel predetto servizio, rendendolo, nel contempo, economicamente più vantaggioso per i richiedenti;

Visto il testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

D'intesa con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, giusta nota n. D.G/CO/2/2/001425 del 22 maggio 1987;

Decreta:

Art. 1.

È disposta l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 9,15% di scadenza 1° giugno 1990 e 1° giugno 1992 per un importo nominale pari all'ammontare dei titoli sottoscritti nel periodo compreso il 1° e il 5 giugno 1987 e comunque non superiore al livello massimo del ricorso al mercato finanziario previsto dalla legge finanziaria 1987, al netto delle emissioni già effettuate.

Detto importo è incrementabile di lire 10 miliardi da destinare esclusivamente alle operazioni di reimpiego di titoli nominativi rimborsabili o di investimenti di capitali menzionate nelle premesse, da effettuarsi per il tramite della Direzione generale del debito pubblico.

I nuovi buoni fruttano l'interesse annuo del 9,15% pagabile in due semestralità posticipate al 1° dicembre ed al 1° giugno di ogni anno di durata di essi.

Il prezzo di emissione è stabilito in L. 98,75 per ogni cento lire di capitale nominale dei buoni.

Art. 2.

I buoni del Tesoro poliennali emessi con il presente decreto sono costituiti da titoli al portatore nei tagli da lire 1 milione, 5 milioni, 10 milioni, 50 milioni, 100 milioni, 500 milioni e 1.000 milioni di capitale nominale.

In sede di sottoscrizione in contanti la richiesta di titoli del taglio da lire un milione è ammessa limitatamente alla frazione di capitale nominale inferiore a 5 milioni.

In dipendenza delle operazioni di sottoscrizione da effettuarsi per il tramite della Direzione generale del debito pubblico di cui al successivo art. 8, possono essere rilasciati titoli nominativi anche di importo pari a lire centomila o a multiplo di tale cifra. Al fine di consentire l'eventuale tramutamento al portatore di tali titoli nominativi, è previsto l'allestimento di titoli al portatore nei tagli da lire 100 mila e 500 mila.

I segni caratteristici dei buoni al portatore saranno stabiliti con successivo decreto.

I segni caratteristici dei titoli nominativi sono quelli indicati nel decreto ministeriale 29 novembe 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 dicembre 1986.

Art. 3.

Ferme restando le disposizioni vigenti relative alle esenzioni fiscali in materia di debito pubblico, ai buoni emessi con il presente decreto si applicano le disposizioni previste dal decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito in legge 17 novembre 1986, n. 759.

Art. 4.

I buoni del Tesoro poliennali emessi con il presente decreto ai quali si applicano le disposizioni del testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, e successive modificazioni, sono iscritti nel gran libro del debito pubblico con decorrenza dal 1° giugno 1987 e su di essi sono consentite, con l'osservanza delle norme in vigore, tutte le operazioni ammesse sui titoli di debito pubblico.

Art. 5.

L'esecuzione delle operazioni di cui al primo comma dell'art. 1 è affidata alla Banca d'Italia.

Le sottoscrizioni avranno inizio il 1° giugno 1987 e termineranno il giorno 5 dello stesso mese.

Ove circostanze sopravvenute o lo stesso andamento delle sottoscrizioni possano costituire pregiudizio alla funzionalità del mercato, il Tesoro ha facoltà di disporre la chiusura anticipata delle operazioni di collocamento, con accoglimento integrale delle sottoscrizioni effettuate.

Per il collocamento dei buoni, la Banca d'Italia ha facoltà di avvalersi di aziende e di istituti di credito.

A rimborso delle spese sostenute ed a compenso del servizio reso, sarà corrisposta alla Banca d'italia, sull'ammontare nominale dell'emissione sottoscritta, una provvigione di collocamento dell'uno per cento contro rilascio di apposita ricevuta all'atto del versamento alle sezioni di Tesoreria del contante. Tale provvigione potrà essere attribuita, in tutto o in parte, agli incaricati in relazione agli impegni assunti con la Banca d'Italia.

L'ammontare della provvigione sarà scritturato dalle sezioni di tesoreria fra «pagamenti da regolare».

Art. 6.

Il versamento relativo alle sottoscrizioni sarà effettuato dalla Banca d'Italia alla sezione di tesoreria provinciale di Roma in una o più soluzioni entro il 22 giugno 1987 per il controvalore del capitale nominale dei buoni sottoscritti, unitamente al rateo di interesse dovuto allo Stato, al tasso

annuo indicato nel precedente art. 1, dal 1° giugno al giorno del versamento, con bonifico di cinque giorni.

La sezione di tesoreria provinciale di Roma rilascerà per detti versamenti apposite ricevute da valere per il ritiro dei nuovi titoli.

Art. 7.

La Banca d'Italia indicherà alla Direzione generale del debito pubblico entro trenta giorni dall'inizio dell'operazione di sottoscrizione i quantitativi per taglio dei buoni al portatore sottoscritti da spedire alle singole sezioni di tesoreria provinciale, per la successiva consegna alle filiali della Banca stessa.

La consegna dei buoni al portatore avrà inizio dalla data che sarà resa nota mediante avviso da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 8.

Le sottoscrizioni, da effettuarsi per il tramite della Direzione generale del debito pubblico, avvengono presso la Tesoreria centrale dello Stato, a cura del cassiere del debito pubblico, mediante versamento del contante o su presentazione di titoli nominativi scaduti e non prescritti da reimpiegare.

Le sottoscrizioni di cui al primo comma saranno eseguite esclusivamente in B.T.P. 9,15% di scadenza 1° giugno 1992; esse avranno inizio il 1° giugno 1987 e termineranno il giorno precedente la data di iscrizione nel gran libro del debito pubblico dei buoni del Tesoro poliennali della prossima emissione.

La Tesoreria centrale dello Stato, a fronte delle suddette sottoscrizioni, rilascerà quietanza di versamento al bilancio dello Stato del controvalore, al prezzo di emissione, dei nuovi buoni nominativi da emettere che fruttano interessi dalla data della quietanza stessa. In caso di presentazione di titoli nominativi da reimpiegare, il cassiere del debito pubblico ritirerà, per il successivo pagamento agli interessati, l'importo pari alla differenza tra il capitale nominale stesso ed il relativo prezzo di emissione, nonché l'eventuale importo corrispondente alla frazione inferiore a lire centomila del titolo presentato.

Per la consegna dei nuovi buoni nominativi ed il pagamento delle somme comunque provenienti dalla esecuzione delle operazioni di cui trattasi, saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti in materia di reimpiego di titoli nominativi rimborsabili.

Art. 9.

Sui nuovi buoni al portatore è ammessa la riunione, a semplice richiesta dell'esibitore; è parimenti ammessa la divisione in titoli di taglio inferiore.

Analogamente, i buoni nominativi potranno, su domanda degli aventi diritto, essere divisi in altri titoli nominativi e, se non siano gravati da vincoli differenti, potranno essere riuniti al nome della medesima persona o del medesimo ente.

Art. 10.

Tutti gli atti e i documenti comunque riguardanti le operazioni di cui al presente decreto, nonché i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia e dei suoi incaricati sono esenti da imposte di registro e di bollo e da tasse sulle concessioni governative.

Ogni forma di pubblicità per l'emissione dei nuovi titoli è esente da imposta di bollo, dalla imposta comunale sulla pubblicità e da diritti spettanti agli enti locali; ogni altra spesa relativa si intende effettuata con i fondi delle provvigioni di cui all'art. 5.

Il corrispettivo per le spedizioni postali dei nuovi titoli alle sezioni di tesoreria provinciale sarà, per quanto dovuto, regolato dal Ministero del tesoro ai sensi della legge 25 aprile 1961, n. 355 e del decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1972, n. 171.

Saranno osservate in ogni caso le particolari disposizioni vigenti in materia di spedizione, ricevimento, ricognizione ed assunzione in carico delle scorte dei titoli di debito pubblico e dei pieghi valori.

Art. 11.

La contabilità relativa all'operazione di cui al presente decreto sarà resa in base alle istruzioni da emanare dalle competenti direzioni generali del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 maggio 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1987
Registro n. 18 Tesoro, foglio n. 390

87A4578

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 20 marzo 1987.

Variazione dell'aliquota contributiva dovuta al Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEI TRASPORTI
E
IL MINISTRO DEL TESORO

Visti gli articoli 21 della legge 27 dicembre 1983, n. 730 e 24 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, recanti la disciplina per la perequazione automatica delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti, delle forme di previdenza sostitutive, esclusive ed esonerative della medesima;

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 1986 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 12 del 16 gennaio 1986) che, in applicazione della normativa anzidetta, ha determinato, tra l'altro, la misura percentuale di aumento per la perequazione automatica delle pensioni con decorrenza dal 1° maggio e dal 1° novembre 1986;

Visto l'art. 15 della legge 30 luglio 1973, n. 484, che stabilisce che con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con i Ministri dei trasporti e del tesoro devono essere indicati i mezzi con i quali far fronte agli oneri derivanti dall'adeguamento periodico delle pensioni erogate dal Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea in relazione al sistema tecnico finanziario in base al quale è regolato il Fondo stesso;

Considerato che l'onere derivante al Fondo volo dalla perequazione automatica delle pensioni con effetto dal 1° novembre 1986, il cui valore capitale è stato complessivamente valutato in circa 8,8 miliardi di lire, non trova copertura nelle disponibilità della gestione a motivo della permanenza della situazione deficitaria del Fondo, per cui si rende necessario imporre una aliquota contributiva aggiuntiva;

Considerato altresì che l'onere anzidetto può essere coperto, in base al sistema tecnico finanziario del Fondo, mediante la imposizione di una aliquota contributiva aggiuntiva dello 0,57 per cento per la durata di un quinquennio;

Sentito il parere del comitato di vigilanza del Fondo di cui trattasi;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione del presente decreto, e per la durata di un quinquennio, è dovuta al Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea una aliquota contributiva aggiuntiva dello 0,57 per cento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 marzo 1987

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
DE MICHELIS

Il Ministro dei trasporti
SIGNORILE

Il Ministro del tesoro
GORIA

87A4491

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 22 maggio 1987.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Camerino-San Severino Marche.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Premesso che:

con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 gennaio 1986, venne conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Camerino e di San Severino Marche e ne venne approvato lo statuto;

con decreto ministeriale in data 30 luglio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 settembre 1986, vennero elencati i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, esistenti nella diocesi di Camerino, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

con decreto ministeriale in data 8 agosto 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 settembre 1986, vennero elencati i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, esistenti nella diocesi di San Severino Marche, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto il proprio decreto in data 4 aprile 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 aprile 1987, con il quale è stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alla diocesi di Camerino-San Severino Marche, avente sede in Camerino (Macerata);

Visto il provvedimento in data 25 febbraio 1987, con il quale il vescovo diocesano di Camerino-San Severino Marche decreta la modifica della denominazione dell'Istituto per il sostentamento del clero da «interdiocesano» a «diocesano» ed approva lo statuto dell'Istituto diocesano;

Visti gli articoli 22, 23 e 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Camerino-San Severino Marche, avente sede in Camerino (Macerata).

Art. 2.

È approvato lo statuto dell'ente, datato 25 febbraio 1987 e composto di ventidue articoli, che sarà munito del visto del direttore generale degli affari dei culti.

Art. 3.

L'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Camerino-San Severino Marche acquista la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 4.

Da detta data perde la personalità giuridica civile l'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Camerino e di San Severino Marche.

Art. 5.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* il decreto ministeriale 20 dicembre 1985, citato in narrativa, è abrogato per la parte relativa all'approvazione dello statuto dell'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Camerino e di San Severino Marche.

Art. 6.

Resta ferma la data del 7 gennaio 1986 relativamente alla perdita della personalità giuridica civile da parte delle mense vescovili, dei benefici capitolari, parrocchiali,

vicariali, curati o comunque denominati, di cui ai decreti ministeriali datati 30 luglio ed 8 agosto 1986, citati in narrativa.

Art. 7.

L'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Camerino-San Severino Marche, succede, in tutti i rapporti attivi e passivi:

alle mense vescovili, ai benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, di cui ai decreti ministeriali 30 luglio ed 8 agosto 1986, citati in narrativa;

all'istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Camerino e di San Severino Marche.

Il patrimonio iniziale dell'Istituto è costituito dai beni di detti enti.

Art. 8.

L'Istituto dovrà iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 22 maggio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A4487

DECRETO 22 maggio 1987.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Premesso che:

con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 gennaio 1986, venne conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Melfi e Rapolla e di Venosa e ne venne approvato lo statuto;

con decreto ministeriale in data 1° ottobre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 ottobre 1986, vennero elencati i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, esistenti nella diocesi di Venosa, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

con decreto ministeriale in data 10 marzo 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 marzo 1987, vennero elencati i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, esistenti nella diocesi di Melfi e Rapolla estintesi unitamente alla mensa vescovile;

Visto il proprio decreto in data 31 gennaio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 marzo 1987, con il quale è stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alla diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa, avente sede in Melfi (Potenza);

Visto il provvedimento in data 30 marzo 1987, con il quale il vescovo diocesano di Melfi-Rapolla-Venosa decreta la modifica della denominazione dell'Istituto per il sostentamento del clero da «interdiocesano» a «diocesano» ed approva lo statuto dell'Istituto diocesano;

Visti gli articoli 22, 23 e 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa, avente sede in Melfi (Potenza).

Art. 2.

È approvato lo statuto dell'ente, datato 30 marzo 1987 e composto di ventuno articoli, che sarà munito del visto del direttore generale degli affari dei culti.

Art. 3.

L'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa acquista la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 4.

Da detta data perde la personalità giuridica civile l'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Melfi e Rapolla e di Venosa.

Art. 5.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* il decreto ministeriale 20 dicembre 1985, citato in narrativa, è abrogato per la parte relativa all'approvazione dello statuto dell'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Melfi e Rapolla e di Venosa.

Art. 6.

Resta ferma la data del 7 gennaio 1986 relativamente alla perdita della personalità giuridica civile da parte delle mense vescovili, dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, di cui ai decreti ministeriali datati 1° ottobre 1986 e 10 marzo 1987, citati in narrativa.

Art. 7.

L'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa succede, in tutti i rapporti attivi e passivi:

alle mense vescovili, ai benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, di cui ai decreti ministeriali 1° ottobre 1986 e 10 marzo 1987 citati in narrativa;

all'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Melfi e Rapolla e di Venosa.

Il patrimonio iniziale dell'Istituto è costituito dai beni di detti enti.

Art. 8.

L'Istituto dovrà iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 22 maggio 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A4490

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di tre richieste di referendum popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 28 maggio 1987 ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da sedici cittadini italiani muniti dei prescritti certificati elettorali di voler promuovere una richiesta di referendum popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, sul seguente quesito:

«Volete che sia abrogato l'art. 15 ("Struttura e funzionamento delle Unità sanitarie locali") della legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del Servizio sanitario nazionale" e successive modificazioni ed integrazioni?».

Dichiarano altresì di eleggere domicilio in Roma presso il Partito liberale italiano, via Frattina, 89.

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 28 maggio 1987 ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da sedici cittadini italiani muniti dei prescritti certificati elettorali di voler promuovere una richiesta di referendum popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, sul seguente quesito:

«Volete che al secondo comma dell'art. 19 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del Servizio sanitario nazionale" che recita: "Ai cittadini è assicurato il diritto alla libera scelta del medico e del luogo di cura nei limiti oggettivi dell'organizzazione dei servizi sanitari" siano abrogate le seguenti parole: "nei limiti oggettivi dell'organizzazione dei servizi sanitari?"».

Dichiarano altresì di eleggere domicilio in Roma presso il Partito liberale italiano, via Frattina, 89.

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 28 maggio 1987 ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da sedici cittadini italiani muniti dei prescritti certificati elettorali di voler promuovere una richiesta di referendum popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, sul seguente quesito:

«Volete voi l'abrogazione dell'art. 31 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" limitatamente ai commi 8, 9, 10, 11, 12 e 14 che recano il seguente testo:

"8. Per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale, dagli artigiani, dagli esercenti attività commerciali e loro rispettivi familiari coadiutori, dai liberi professionisti, nonché dai lavoratori dipendenti e pensionati, è dovuto un contributo comprensivo di quello di cui all'art. 4 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 386, stabilito nella misura del 7,5% del reddito complessivo ai fini dell'IRPEF per l'anno precedente a quello cui il contributo si riferisce, con esclusione dei redditi già assoggettati a contribuzione per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale e dei redditi da pensione. I redditi dominicali e agrari, dei fabbricati e di capitale concorrono, per la parte eccedente, complessivamente, i 4 milioni di lire.".

"9. Il contributo di cui al precedente comma 8 è dovuto anche dai coltivatori diretti mezzadri e coloni e rispettivi concedenti, nonché da ciascun componente attivo dei rispettivi nuclei familiari. Il contributo predetto è ridotto al 50% per i redditi delle aziende agricole situate nei territori montani di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, nonché nelle zone agricole svantaggiate delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984.".

"10. Il contributo dovuto da soggetti di cui ai precedenti commi 8 e 9, con esclusione dei soggetti titolari di reddito da lavoro dipendente, ed assimilato, non può comunque essere inferiore rispettivamente alla somma annua di lire 648.000 e di lire 324.000, frazionabile per i mesi di effettiva attività svolta nell'anno. Per le aziende diretto-coltivatrici, coloniche e mezzadrili ubicate nei territori montani di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, nonché nelle zone agricole svantaggiate delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, la misura predetta è ridotta del 50%.".

"11. Il contributo per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale dovuto ai sensi dell'art. 63 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, nel testo modificato dall'art. 15 del decreto-legge 1° luglio 1980, n. 285, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1980, n. 441, è stabilito nella misura del 7,5% del reddito complessivo ai fini dell'IRPEF per l'anno relativo a quello cui il contributo si riferisce. Il relativo versamento sarà effettuato in unica soluzione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui il contributo si riferisce. Restano ferme le disposizioni vigenti per la determinazione del contributo per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale a carico dei cittadini stranieri.".

"12. I soggetti di cui al comma 11, che siano tenuti al pagamento del contributo per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale per un periodo inferiore all'anno, hanno l'obbligo del versamento del contributo determinato ai sensi del comma predetto, decurtato delle somme già pagate come contributo per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale ai sensi dei commi 1, 8, 9 e 10. Il relativo versamento sarà effettuato in unica soluzione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui il contributo si riferisce.".

"14. Sulla quota eccedente il suddetto importo, e fino al limite di lire 100.000.000 annue è dovuto un contributo di solidarietà nella misura del 4%?"».

Dichiarano altresì di eleggere domicilio in Roma presso il Partito liberale italiano, via Frattina, 89.

87A4635

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione delle funzioni consolari al titolare del consolato di seconda categoria in Santa Cruz de La Sierra (Bolivia)

Con decreto 14 maggio 1987 il sig. Fausto Barbonari, console onorario in Santa Cruz de La Sierra (Bolivia), con circoscrizione territoriale comprendente il dipartimento di Santa Cruz, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, è stato incaricato di esercitare le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione o sinistro aereo;

f) rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

g) rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri dopo aver interpellato, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in La Paz;

h) autenticazione delle firme dei cittadini italiani residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare;

i) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il decreto ministeriale di cui sopra sostituisce ed abroga il decreto ministeriale 1° febbraio 1986.

87A4495

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Facoltà di farmacia:
chimica biofarmaceutica.

Facoltà di giurisprudenza:
storia del diritto romano.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
micropaleontologia;
istituzioni di analisi superiore;
ecologia vegetale;
teoria e tecnica della programmazione per le macchine calcolatrici.

UNIVERSITÀ DI CHIETI

Facoltà di economia e commercio:
economia aziendale.

Facoltà di lettere e filosofia:
psicologia applicata.

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di lettere e filosofia:
storia dello spettacolo.

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
complementi di chimica inorganica.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di medicina e chirurgia:
psicologia.

Facoltà di lettere e filosofia:
filosofia musicale.

Facoltà di scienze politiche:
sociologia della famiglia.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di lettere e filosofia:
psicologia.

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di magistero:
storia della filosofia contemporanea;
psicologia della percezione;
storia della scienza;
metodologia della ricerca psico-sociale.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di giurisprudenza:
istituzioni di diritto romano.

Facoltà di magistero:
lingua e letteratura russa.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di lettere e filosofia:
lingua e letteratura tedesca.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
sedimentologia.

UNIVERSITÀ DI PISA

Facoltà di medicina e chirurgia:
microbiologia;
microbiologia;
chimica biologica;
fisiologia umana;
fisiologia umana;
endocrinologia e medicina costituzionale;
psicologia medica;
psicopatologia generale.

Facoltà di agraria:
chimica generale ed inorganica.

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Classe di scienze matematiche, fisiche e naturali:
analisi matematica.

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Facoltà di magistero:
letteratura cristiana antica.

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di lettere e filosofia:
teoria e storia della storiografia nell'età moderna;
storia della psicologia;
lingua e letteratura francese;
storia medievale.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di medicina e chirurgia:
patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica.

Facoltà di agraria:
patologia delle piante ornamentali e da fiore.

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Facoltà di sociologia:
storia sociale.

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Facoltà di agraria:
istituzioni di matematiche.

UNIVERSITÀ DI VENEZIA

Facoltà di chimica industriale:
chimica e tecnologia dei composti elementorganici;
chimica del restauro.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A4496

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Modificazione alla forma giuridica e alla denominazione sociale della «Audifid - Auditing fiduciaria di revisione e controllo S.p.a.», in Roma.

Con decreto interministeriale 16 aprile 1987 il decreto interministeriale 31 ottobre 1977, con il quale la società «Audifid - Auditing fiduciaria di revisione e controllo S.p.a.», con sede legale in Roma, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, è modificato nella parte relativa alla forma giuridica ed alla denominazione sociale, variate in «Audifid - Auditing fiduciaria di revisione e controllo S.r.l.».

87A4445

Protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno nella 19ª Dimostrazione macchine, impianti e sistemi per la raccolta, la lavorazione e conservazione dei foraggi, in Canove di Roana.

Con decreto ministeriale 18 maggio 1987 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella 19ª Dimostrazione macchine, impianti e sistemi per la raccolta, la lavorazione e conservazione dei foraggi, che avrà luogo a Canove di Roana (Vicenza) il 4 luglio 1987.

87A4352

MINISTERO DEL TESORO

N. 99

Corso dei cambi del 25 maggio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1290,500	1290,500	1290,500	1290,500	1290,500	1290,620	1290,750	1290,500	1290,500	1290,500
Marco germanico	722,990	722,990	723,600	722,990	722,990	723,390	723,800	722,990	722,990	722,990
Franco francese	216,310	216,310	216,500	216,310	216,310	216,260	216,220	216,310	216,310	216,310
Fiorino olandese	641,950	641,950	642,500	641,950	641,950	641,830	641,720	641,950	641,950	641,950
Franco belga	34,907	34,907	34,950	34,907	34,907	34,890	34,888	34,907	34,907	34,900
Lira sterlina	2149,750	2149,750	2153 —	2149,750	2149,750	2150,020	2150,300	2149,750	2149,750	2149,750
Lira irlandese	1936,500	1936,500	1938 —	1936,500	1936,500	1936,590	1936,680	1936,500	1936,500	—
Corona danese	192,150	192,150	192,300	192,150	192,150	192,120	192,100	192,150	192,150	192,150
Dracma	9,694	9,694	9,700	9,694	—	—	9,687	9,694	9,694	—
E.C.U.	1501 —	1501 —	1502 —	1501 —	1501 —	1500,970	1500,950	1501 —	1501 —	1501 —
Dollaro canadese	957,300	957,300	958 —	957,300	957,300	957,400	957,500	957,300	957,300	957,300
Yen giapponese	9,139	9,139	9,130	9,139	9,139	9,130	9,138	9,139	9,139	9,120
Franco svizzero	880,750	880,750	881,500	880,750	880,750	880,800	880,850	880,750	880,750	880,750
Scellino austriaco	102,800	102,800	102,960	102,800	102,800	102,820	102,850	102,800	102,800	102,800
Corona norvegese	194,370	194,370	194,750	194,370	194,370	194,430	194,500	194,370	194,370	194,370
Corona svedese	206,530	206,530	206,900	206,530	206,530	206,510	206,500	206,530	206,530	206,520
FIM	297,160	297,160	297,400	297,160	297,160	297,200	297,250	297,160	297,160	—
Escudo portoghese	9,250	9,250	9,300	9,250	9,250	9,260	9,280	9,250	9,250	9,250
Peseta spagnola	10,331	10,331	10,345	10,331	10,331	10,330	10,332	10,331	10,331	10,330
Dollaro australiano	926,700	926,700	929 —	926,700	926,700	927,850	929 —	926,700	926,700	926,700

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 maggio 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1290,625
Marco germanico	723,395
Franco francese	216,265
Fiorino olandese	641,835
Franco belga	34,897
Lira sterlina	2150,025
Lira irlandese	1936,590
Corona danese	192,125
Dracma	9,690
E.C.U.	1500,970
Dollaro canadese	957,400
Yen giapponese	9,138
Franco svizzero	880,800
Scellino austriaco	102,825
Corona norvegese	194,435
Corona svedese	206,515
FIM	297,205
Escudo portoghese	9,265
Peseta spagnola	10,331
Dollaro australiano	927,850

Media dei titoli del 25 maggio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,500
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	100,150
» 9% » » 1975-90	102 —
» 9% » » 1976-91	102,450
» 10% » » 1977-92	102,750
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,050
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	93,750
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,375
» » » » EFIM 1-8-1988	102 —
» » » » 1- 6-1983/87	99,950
» » » » 1-11-1983/87	100,600
» » » » 1-12-1983/87	100,750
» » » » 1- 1-1984/88	100,450
» » » » 1- 2-1984/88	100,375
» » » » 1- 3-1984/88	100,350
» » » » 1- 4-1984/88	100,375
» » » » 1- 5-1984/88	100,275
» » » » 1- 6-1984/88	100,825
» » » » 1- 7-1983/88	101,525
» » » » 1- 8-1983/88	101,475
» » » » 1- 9-1983/88	101,550
» » » » 1-10-1983/88	101,725
» » » » 15- 7-1985/90	98,950
» » » » 16- 8-1985/90	99,125
» » » » 18- 9-1985/90	99,075
» » » » 18-10-1985/90	99,100
» » » » 1-11-1983/90	104 —
» » » » 18-11-1985/90	99,475
» » » » 1-12-1983/90	103,875
» » » » 18-12-1985/90	99,450
» » » » 1- 1-1984/91	103,900
» » » » 17- 1-1986/91	99,150
» » » » 1- 2-1984/91	103,950
» » » » 18- 2-1986/91	99,100
» » » » 1- 3-1984/91	102,825
» » » » 18- 3-1986/91	99,350
» » » » 1- 4-1984/91	102,925
» » » » 1- 5-1984/91	102,925
» » » » 1- 6-1984/91	102,900
» » » » 1- 7-1984/91	101,750
» » » » 1- 8-1984/91	101,775
» » » » 1- 9-1984/91	101,850
» » » » 1-10-1984/91	101,925
» » » » 1-11-1984/91	101,975
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1984/91	101,125
» » » » 1- 1-1985/92	100,375
» » » » 1- 2-1985/92	99,375
» » » » 1- 2-1985/95	100,375
» » » » 1- 3-1985/95	97,550
» » » » 1- 4-1985/95	97,500
» » » » 1- 5-1985/95	97,550
» » » » 1- 6-1985/95	97,425
» » » » 1- 7-1985/95	99,350
» » » » 1- 8-1985/95	99,325
» » » » 1- 9-1985/95	99,300
» » » » 1-10-1985/95	99,375
» » » » 1-11-1985/95	99,325
» » » » 1-12-1985/95	99,275
» » » » 1- 1-1986/96	99,100
» » » » 1- 2-1986/96	99,250
» » » » 1- 3-1986/96	99,350
» » » » 1- 4-1986/96	99,150
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	101,450
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,775
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,600
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,550
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,675
» » » 12,50% 1-10-1988	103,025
» » » 12,50% 1-11-1988	103,375
» » » 12,50% 1- 1-1989	103,300
» » » 12,50% 1- 2-1989	103,425
» » » 12,50% 1- 3-1989	103,675
» » » 12,50% 1- 4-1989	102,975
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,125
» » » 12,50% 1- 1-1990	105,025
» » » 12,50% 1- 2-1990	105,250
» » » 12,50% 1- 3-1990	105,650
» » » 12,50% 1- 4-1990	104,150
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,375
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,225
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,950
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,525
» » » 9,25% 1-10-1990	96,575
» » » 12,50% 1- 3-1991	107,750
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	101 —
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	109,325
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,250
» » » » 1983/90 11,50%	109,175
» » » » 1984/91 11,25%	110,200
» » » » 1984/92 10,50%	110,075
» » » » 1985/93 9,60%	106,125
» » » » 1985/93 9,75%	107,375
» » » » 1985/93 9,00%	103,425
» » » » 1985/93 8,75%	103,125
» » » » 1986/94 8,75%	103;175

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M25057

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sull'utilizzo delle indicazioni geografiche «Cercatoia», «Il Poggio», «Le Grotte», «Montevago» e «Poggiolungo» per la designazione dei vini da tavola.

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda degli interessati e la relativa documentazione allegata, presentata ai sensi e per gli effetti del decreto ministeriale 21 dicembre 1977, ha espresso parere negativo all'utilizzo delle indicazioni geografiche sottoelencate, ricadenti nell'ambito della regione Toscana: «Cercatoia», «Il Poggio», «Le Grotte», «Montevago» e «Poggiolungo», non avendo individuato nella documentazione l'interesse collettivo all'uso delle indicazioni geografiche oggetto delle suddette domande.

Le eventuali istanze e controdeduzioni al citato parere dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A4275

PROVINCIA DI TRENTO

Autorizzazione all'adeguamento delle etichette dell'acqua minerale «Surgiva»

Si comunica che la società «Nambrone Le Fonti S.p.a.», con sede in Carisolo (Trento), è stata autorizzata, con deliberazione della giunta provinciale di Trento n. 3638 di data 24 aprile 1987, all'adeguamento delle etichette dell'acqua minerale «Surgiva» ai sensi del decreto ministeriale 1° febbraio 1983.

Le etichette dovranno essere conformi agli esemplari allegati alla deliberazione della giunta provinciale di Trento n. 3638 di data 24 aprile 1987, ed i recipienti dell'acqua minerale «Surgiva» non devono essere contrassegnati con altri esemplari, oltre ai predetti.

87A4542

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di un immobile nel comune catastale di Ospedaletto

Con deliberazione n. 3923 di data 30 aprile 1987 la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire la particella fondiaria 1840/3 in partita tavolare 550, comune catastale di Ospedaletto, dal demanio al patrimonio provinciale.

87A4543

CIRCOLARI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

CIRCOLARE 5 maggio 1987, n. **32.**

Regime comunitario all'esportazione di residui, ceneri, cascami e rottami di taluni metalli non ferrosi per l'anno 1987.

Con regolamento CEE n. 841/87 della commissione del 23 marzo 1987 sono stati ripartiti fra gli Stati membri CEE, per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1987, i seguenti contingenti quantitativi comunitari all'esportazione dei prodotti sottospecificati, fissati dal regolamento CEE n. 4052/86 del Consiglio del 22 dicembre 1986.

All'Italia risultano assegnate le seguenti quote:

a) esportazioni verso Paesi terzi:

V.D. ex 26.03 Ceneri e residui di rame e leghe di rame . . . . 2.350 T
V.D. ex 74.01 D Cascami e rottami di rame e leghe di rame . . . . 1.000 T

b) esportazioni verso la Spagna:
per quanto riguarda le esportazioni della Comunità a dieci verso la Spagna il regolamento CEE n. 4052/86 del Consiglio del 22 dicembre 1986 stabilisce che per il corrente anno sono limitate a tonn. 5.500 per le ceneri e residui di rame e leghe di rame (V.D. ex 26.03) e a 15.400 tonn. per i cascami e rottami di rame e di leghe di rame.

Poiché la commissione non ha provveduto a ripartire tali quantitativi tra gli Stati della Comunità a dieci, è necessario che le dogane diano tempestiva comunicazione delle esportazioni dei prodotti in questione verso la Spagna al Ministero del commercio con l'estero - D.G. accordi commerciali - Divisione IV, in modo che la scrivente amministrazione possa informarne la commissione.

In relazione a quanto precede, l'esportazione verso i suddetti Paesi delle merci in questione è ammessa con sistema della «dogana controllata» attraverso la dogana di Milano.

Allo scopo di agevolare le operazioni di esportazione, la dogana medesima potrà trasferire quote dei citati contingenti ad altre dogane nei limiti degli ammontari sopracitati.

Si prega il Ministero delle finanze di voler impartire le opportune istruzioni alla anzidetta dogana.

Per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1987 le esportazioni di cascami e rottami di alluminio (V.D. 76.01 B) e di piombo (V.D. 78.01 B) sono subordinate al rilascio di una autorizzazione ministeriale con validità di due mesi.

Le domande di autorizzazione, corredate di regolare contratto di vendita, dovranno essere presentate al Ministero del commercio con l'estero - Direzione generale import-export - Divisione V.

Il Ministro: SARCINELLI

87A4589

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi pubblici, per esami, a posti nella sesta qualifica funzionale presso gli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 26 dicembre 1981, n. 763;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1981, registro n. 9 Presidenza, foglio n. 232;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1983, registro n. 50, foglio n. 353;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41, ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto ministeriale 28 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1977, registro n. 130, foglio n. 335, con il quale è stata determinata la consistenza organica dei ruoli del personale scientifico, tecnico ed ausiliario degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano;

Viste le vacanze verificatesi nei suddetti enti fino al 31 dicembre 1985, a seguito di cessazioni dal servizio comunque determinate;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per esami, per la copertura di posti vacanti nei profili professionali della sesta qualifica funzionale nel ruolo organico del personale degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano:

1) concorso a due posti di assistente tecnico per l'osservatorio astronomico di Bologna;

2) concorso a tre posti di assistente di elaborazione dati per l'osservatorio astronomico di Bologna;

3) concorso ad un posto di assistente tecnico per l'osservatorio astronomico di Brera-Milano (specializzazione grafici ed analisi statistiche);

4) concorso ad un posto di assistente tecnico per la stazione astronomica geodetica di Carloforte (Cagliari);

5) concorso ad un posto di assistente di elaborazione dati per l'osservatorio astronomico di Collurania (Teramo);

6) concorso ad un posto di assistente tecnico per l'osservatorio astronomico di Padova, con sede di servizio ad Asiago ed obbligo di osservazione notturna;

7) concorso a due posti di assistente di elaborazione dati per l'osservatorio astronomico di Padova, dei quali uno con sede di servizio ad Asiago;

8) concorso a due posti di assistente tecnico per l'osservatorio astronomico di Pino Torinese (Torino) (specializzazione tecnico scientifica);

9) concorso ad un posto di assistente tecnico per l'osservatorio astronomico di Pino Torinese (Torino) (specializzazione elettronica);

10) concorso ad un posto di assistente tecnico per l'osservatorio astronomico di Pino Torinese (Torino) (specializzazione otticomeccanica);

11) concorso ad un posto di assistente tecnico per l'osservatorio astronomico di Pino Torinese-Torino (specializzazione impianti tecnici);

12) concorso ad un posto di assistente di elaborazione dati per l'osservatorio astronomico di Pino Torinese (Torino);

13) concorso ad un posto di assistente tecnico per l'osservatorio astronomico di Trieste.

Art. 2.

Riserva

Uno dei due posti di assistente tecnico di cui al concorso n. 1) per l'osservatorio astronomico di Bologna, uno dei tre posti di assistente di elaborazione dati di cui al concorso n. 2) per l'osservatorio astronomico di Bologna, uno dei due posti di assistente di elaborazione dati di cui al concorso n. 8) per l'osservatorio astronomico di Padova ed uno dei due posti di assistente tecnico di cui al concorso n. 9) per l'osservatorio astronomico di Pino Torinese (Torino) sono riservati ai candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78, della legge 11 luglio 1980, n. 312, con una anzianità di cinque anni maturata nella quinta qualifica funzionale ed il titolo di studio richiesto per l'accesso a tale qualifica.

Art. 3.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione ai concorsi sono richiesti i seguenti requisiti:

1) per i concorsi a posti di assistente tecnico: diploma di maturità scientifica, tecnica o professionale.
Per i concorsi a posti di assistente di elaborazione dati: maturità classica, scientifica, magistrale, tecnica o professionale, oppure diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di corso professionale specifico rilasciato da enti pubblici o da aziende specializzate di settore o attestato di attività lavorativa specifica prestata per almeno due anni presso enti pubblici o aziende specialiazzate di settore, con esclusione del periodo di apprendistato;

2) età non inferiore a 18 anni e non superiore a 35 anni, salvo le elevazioni in vigore;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

6) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare;

7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'articolo 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dai concorsi o, comunque, dall'accesso all'impiego.

Per i candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 luglio 1980, n. 312, in servizio nella quinta qualifica funzionale da almeno cinque anni senza demerito, si prescinde dal titolo di studio di cui al punto 1) suindicato.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta legale secondo lo schema indicato nell'allegato *A* del presente bando, dovranno essere inviate al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale per l'istruzione universitaria - Ufficio IV - Concorsi personale non docente - Viale Trastevere - 00153 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni a partire dal giorno di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione ai concorsi si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 5.

Dichiarazioni da formulare nelle domande

Nella domanda di ammissione ai concorsi gli aspiranti debbono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita, nonché in caso di superamento del limite massimo di età, i titoli che danno diritto alle eventuali elevazioni di tale limite o che consentano di prescindere da esso;

c) il concorso a cui intendono partecipare. Per l'ammissione a più di un concorso dovranno essere prodotte distinte domande, una per ogni concorso;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

e) il titolo di studio e/o il diploma professionale conseguito ed il servizio eventualmente prestato;

f) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non aver riportato condanne penali, ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse o dei carichi pendenti;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) la attuale residenza e l'indirizzo, con l'indicazione del relativo codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

La domanda deve essere sottoscritta dall'aspirante con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

Non si terrà conto delle domande nelle quali risulti omessa e incompleta la dichiarazione del possesso dei requisiti necessari e l'indicazione del concorso cui si intende partecipare.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame si svolgeranno nella sede che il Ministero riterrà di stabilire; il diario delle prove, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e notificato agli interessati.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una orale, intese ad accertare la preparazione del candidato nel programma del concorso, di cui all'allegato *B*.

Le prove non si intenderanno superate se i candidati non otterranno la votazione di almeno sette decimi nella prova scritta e sei decimi nelle restanti prove.

Il punteggio sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti, nelle tre prove.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) carta d'identità.

Art. 7.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono nominate e composte secondo quanto disposto dagli articoli 17 e 18, titolo secondo, del decreto ministeriale 20 maggio 1983.

Art. 8.

Titoli di preferenza nella nomina

I candidati saranno graduati in base al punteggio conseguito. A parità di punteggio gli interessati potranno far valere i titoli di preferenza in virtù delle norme vigenti. A tal fine sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali entro quindici giorni dalla data in cui hanno superato le prove.

Art. 9.

Approvazione delle graduatorie e dichiarazione dei vincitori e idonei

Previo accertamento della regolarità del procedimento, saranno approvate con decreti ministeriali le graduatorie generali di merito dei candidati e dichiarati i vincitori e gli idonei dei concorsi medesimi.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 10.

Nomina

Formulate le graduatorie di merito, l'amministrazione procederà a nominare in prova ed immettere in servizio i vincitori dei concorsi.

Entro il primo mese di servizio, i candidati nominati dovranno produrre i documenti di rito, come da apposita richiesta dell'amministrazione.

I provvedimenti di nomina in prova nella sesta qualifica funzionale saranno immediatamente esecutivi, salva la sopravvenienza di inefficacia, qualora la Corte dei conti ricusi il visto per vizio insanabile.

Le prestazioni di servizio rese fino alla ricusazione del visto saranno comunque ricompensate.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 dicembre 1986

Il Ministro: FALCUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1987
Registro n. 27 Istruzione, foglio n. 223

ALLEGATO *A*

Schema di domanda

Al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per l'istruzione universitaria - Ufficio IV - Concorsi personale non docente - Viale Trastevere - 00153 ROMA

Il sottoscritto .... (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome ed il nome proprio ed il cognome del marito) nato a .... (provincia di ....) il .... e residente a .... (provincia di ....) via .... n. ...... c.a.p. .... tel. ...., chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. ... post .... di........................ sesta qualifica funzionale in prova, per l'o.a. di ....

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ....

c) di non aver riportato condanne penali nè di avere procedimenti penali pendenti (2);

d) di essere in possesso del diploma di.............................. rilasciato da.........................., ovvero del seguente servizio..............;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari di essere nella seguente posizione ....;

f) di non aver prestato mai servizio presso pubbliche amministrazioni oppure di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .... (3);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Data, ...

Firma .... (4)

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni ....

Visto di autentica per la firma del sig. ....

---

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso; ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti.

(3) Indicare le cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(4) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del capo del reparto militare presso il quale prestano servizio.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

1) CONCORSO A DUE POSTI DI ASSISTENTE TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI BOLOGNA.

Conoscenze generali di elettrotecnica, elettronica generale e pratica di laboratorio elettronico. Elettronica logica. Il candidato dovrà mostrare capacità e pratica nella gestione di strumentazione elettronica di controllo e misura di uso scientifico.

2) CONCORSO A TRE POSTI DI ASSISTENTE DI ELABORAZIONE DATI PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI BOLOGNA.

Le prove verteranno su uno dei seguenti argomenti, a scelta del candidato:

A) *Calcolo numerico e programmazione:*

Conoscenza approfondita dei principali argomenti di calcolo numerico e statistica. Metodi di interpolazione e approssimazione. Risoluzione di sistemi di equazioni algebriche e non algebriche. Trigonometria piana e sferica. Correlazioni e regressioni. Analisi delle serie temporali. Tecniche di filtraggio numerico. Riduzione di dati astronomici. Buona conoscenza di tecniche di programmazione. I linguaggi di programmazione con particolare riguardo al Fortran 77. Cenni sui sistemi operativi con particolare riferimento a VAX/VMS e UNIX. Elaborazione e visualizzazione di dati mediante grafica.

La prova pratica consisterà nella risoluzione di un problema numerico mediante tecniche di programmazione.

B) *Gestione di elaboratori elettronici ed informatica:*

Conoscenza dei sistemi operativi, con particolare riguardo ai sistemi VAX/VMS e UNIX. Tecniche di gestione delle risorse. Gestione dei dati: strutture, files. Tecniche di programmazione. Il linguaggio Fortran 77. Cenni sui principali argomenti di calcolo numerico e fondamenti di statistica. La prova pratica consisterà nella risoluzione di un problema relativo agli argomenti indicati sopra.

3) CONCORSO AD UN POSTO DI ASSISTENTE TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI BRERA-MILANO (specializzazione grafici ed analisi statistiche).

Conoscenza della matematica delle scuole medie superiori.

Architettura di CPU e periferiche.

Principali linguaggi di programmazione ad alto livello, in particolare conoscenza del linguaggio Fortran.

Metodi di analisi dei dati e relativa presentazione grafica (Software).

Conoscenza della lingua inglese.

Prova scritta: (8 ore):

soluzione di problemi e presentazione grafica basati sul programma di matematica delle scuole medie superiori e relativa programmazione Fortran.

Prova pratica: (8 ore):

esecuzione di analisi statistica e presentazione grafica attraverso calcolatore di disegni o grafici. Comprensione testi semplici in inglese.

Prova orale:

architettura CPU e conoscenza delle periferiche grafiche dei calcolatori e personal computer. Semplice conversazione in lingua inglese e vertente su tematiche del programma di concorso.

4) CONCORSO AD UN POSTO DI ASSISTENTE TECNICO PER LA STAZIONE ASTRONOMICA GEODETICA DI CARLOFORTE (CAGLIARI).

Conoscenza delle tecniche di telemetria laser su satelliti geodinamici e conoscenza particolare delle modalità d'uso di una stazione di telemetria laser con riferimento alle procedure e alle tecniche di allineamento dell'ottica laser, divergenza e diffusione dei Fasci, sistemi di rilevazione dell'eco di ritorno. Il candidato dovrà inoltre dimostrare conoscenza dei problemi teorici relativi al calcolo delle effemeridi di un satellite geodinamico e delle problematiche connesse con l'uso di tali satelliti per lo studio del moto della Terra.

5) CONCORSO AD UN POSTO DI ASSISTENTE DI ELABORAZIONE DATI PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI COLLURANIA (TERAMO).

Prova scritta e orale:

Conoscenza della matematica dei licei scientifici. Elementi di trigonometria sferica. Sistemi di coordinate celesti e loro mutue relazioni. Misura del tempo. Programmazione elettronica in linguaggio Basic. I personal tipo Apple II, Rainbow e tascabili scientifici.

Prova pratica:

Uso dei calcolatori della serie Apple II e Commodore. Uso dei rispettivi data base. Uso dei calcolatori scientifici tascabili.

6) CONCORSO AD UN POSTO DI ASSISTENTE PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA (con sede di servizio ad Asiago ed obbligo di osservazione notturna).

Elementi di disegno tecnico: elementi di fotografia scientifica: uso di attrezzature per officina, per laboratorio e per osservazione astronomica.

7) CONCORSO A DUE POSTI DI ASSISTENTE DI ELABORAZIONE DATI PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA.

Elementi di programmazione: sistemi operativi; gestione di calcolatori e centri di calcolo con applicazione all'ambiente astronomico.

8) CONCORSO A DUE POSTI DI ASSISTENTE TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PINO TORINESE (TORINO) (specializzazione tecnico-scientifica).

Elementi di algebra e geometria analitica. Trigonometria piana e sferica. Elementi di fisica generale (meccanica, termodinamica ed elettromagnetismo). Elementi di disegno geometrico. Sistemi di coordinate celesti. Morfologia stellare (magnitudini, colori, sistemi fotometrici). Elementi di ottica. Strumenti ottici primari di carattere astronomico e strumentazione ausiliaria fondamentale (spettrometri, fotometri, polarimetri, lastre fotografiche). Elementi di programmazione e uso di personal computer per gestione di data-base scientifici. Conoscenza della lingua inglese.

9) CONCORSO AD UN POSTO DI ASSISTENTE TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PINO TORINESE (TORINO) (specializzazione elettronica).

Elementi di algebra e geometria analitica. Trigonometria piana. Elementi di fisica generale (meccanica, termodinamica ed elettromagnetismo). Elementi di disegno geometrico. Cenni di fotometria e spettroscopia stellare. Elementi di ottica. Conoscenza dei principali tipi di telescopi e della strumentazione ausiliaria fondamentale. Principi generali delle reti elettriche. Condensatori. Transistori. Giunzioni a semiconduttori. Amplificatori. Circuiti analogici. Circuiti integrati. Contatori. Fotomoltiplicatori. Nozioni sui sistemi di ripresa TV. Sistemi di interfacciamento con eleboratori digitali. Conoscenza di un lingua straniera.

10) CONCORSO AD UN POSTO DI ASSISTENTE TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PINO TORINESE (TORINO) (specializzazione ottico-meccanica).

Elementi di algebra e geometria analitica. Trigonometria piana e sferica. Elementi di fisica generale (meccanica, termodinamica ed elettromagnetismo). Elementi di ottica fisica e geometrica. Elementi di tecnica fotografica. Conoscenza del funzionamento meccanico degli strumenti ottici primari di carattere astronomico. Elementi di disegno e misure meccaniche di precisione. Conoscenza delle principali macchine utensili (tornio, fresa, trapano). Conoscenza di una lingua straniera.

11) CONCORSO AD UN POSTO DI ASSISTENTE TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PINO TORINESE (TORINO) (specializzazione impianti tecnici).

Elementi di algebra e geometria analitica e trigonometria piana. Elementi di fisica generale. Cenni di strumentazione astronomica. Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti tecnici. Archiviazione di dati tecnici anche con l'uso di elaboratori elettronici. Esecuzione di grafici e disegni a carattere tecnico e scientifico. Conoscenza di una lingua straniera.

12) CONCORSO AD UN POSTO DI ASSISTENTE DI ELABORAZIONE DATI PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PINO TORINESE (TORINO).

Elementi di algebra e geometria analitica. Trigonometria piana. Elementi di fisica generale (meccanica, termodinamica ed elettromagnetismo. Cenni di fotometria e spettroscopia stellare. Struttura logica dei micro e mini elaboratori elettronici (CPU, memorie, periferiche). Conoscenza generale dei sistemi operativi DOS, RT11, RSX e VMS. Elementi di programmazione Assembler. Procedure di collegamento a rete (Decnet). Linguaggi evoluti (Fortran, Basic, Pascal) e programmazione strutturata. Concetto di data-base. Conoscenza della lingua inglese.

13) CONCORSO AD UN POSTO DI ASSISTENTE TECNICO PER L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRIESTE.

Si chiede la conoscenza teorica e pratica degli strumenti in uso presso gli OO.AA. (telescopi, radiotelescopi, spettrografi e fotometri, misuratori di lastre, microdensitometri, apparecchiature elettroniche per l'analisi dei dati e per il tracciamento di grafici), nozioni di fisica, in particolare ottica ed elettronica, ed una prova pratica consistente nell'uso di uno degli strumenti sopra citati. Metodi di realizzazione di circuiti stampati sulla base di schemi e/o di disegni. Conoscenza dell'inglese scritto.

87A4594

Concorso, per titoli di servizio, ad un posto di dirigente superiore per i servizi amministrativi nell'amministrazione centrale e nell'amministrazione scolastica periferica.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Veduta la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 283, concernente la revisione dei ruoli organici del personale del Ministero della pubblica istruzione;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e in particolare il quadro *A* della tabella IX riguardante i dirigenti per i servizi amministrativi dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 26 ottobre 1972, n. 642;

Considerato che alla data del 31 dicembre 1986, risulta disponibile un posto da conferire mediante concorso, per titoli di servizio, nella qualifica di dirigente superiore per i servizi amministrativi nell'amministrazione centrale e nell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

E indetto un concorso, per titoli di servizio, ad un posto di dirigente superiore per i servizi amministrativi nell'amministrazione centrale e nell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione.

I titoli debbono essere posseduti al 31 dicembre 1986.

Non saranno presi in considerazione i titoli conseguiti in epoca successiva a tale data.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Al concorso di cui al precedente articolo possono partecipare i funzionari del ruolo organico del personale dell'amministrazione centrale e della amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione con la qualifica di primo dirigente amministrativo che, alla data del 31 dicembre 1986 abbiano compiuto tre anni di effettivo servizio nella qualifica stessa.

L'amministrazione disporrà, con decreto motivato del Ministro, l'esclusione dal concorso di quei candidati che, entro la predetta data del 31 dicembre 1986, perderanno i requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

Art. 3.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, dovrà essere prodotta al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi - Divisione prima, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La data di arrivo delle domande e dei documenti che verranno presentati direttamente al Ministero è stabilita dal timbro a calendario apposto su di essi dalla Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi o dall'ufficio corrispondendenza del Ministero stesso.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare:

a) il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita;

b) l'ufficio presso il quale presta servizio;

c) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli sia assegnata dal Ministero.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio dell'aspirante nonché il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni relative al concorso.

L'aspirante è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione del domicilio e del recapito al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi - Divisione prima.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale del comune di residenza oppure da uno dei pubblici ufficiali previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In luogo della predetta autenticazione è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso cui il candidato presta servizio.

Art. 4.

Documentazione

La domanda deve essere corredata di:

1) documenti da esibire in carta libera se in originale, ovvero in regola con le vigenti disposizioni fiscali se in copia autenticata, che comprovino il possesso dei titoli valutabili ai sensi del successivo art. 7;

2) elenco, in triplice copia, sottoscritto dal candidato, dei documenti presentati;

3) elenco, in triplice copia, sottoscritto dal candidato, da cui risulti la tassativa indicazione degli estremi dei documenti, delle pubblicazioni dei lavori originali cui il candidato medesimo intenda far riferimento ai sensi del successivo art. 5. I documenti che non siano chiaramente identificabili nell'elenco presentato, non saranno valutati dalla commissione esaminatrice;

4) *curriculum* in triplice copia, sottoscritto dal candidato medesimo, sui servizi prestati e sulle operosità svolte.

La copia integrale dello stato di servizio civile con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nel quinquennio relativo agli anni 1982-83-84-85-86, sarà acquisita d'ufficio.

A tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione al concorso una marca il cui importo corrisponda al bollo vigente alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 5.

Esclusioni - Riferimenti a precedenti concorsi

Non saranno ammessi a concorso i candidati che faranno pervenire le domande oltre il termine di cui al precedente art. 3.

I documenti o parte di essi, pervenuti al Ministero o spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricezione oltre il termine predetto, non saranno valutati.

È consentito far rinvio a titoli già esibiti in occasione della presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi di cui ai decreti ministeriali 7 gennaio 1985, 9 gennaio 1985, 11 gennaio 1985 e 14 gennaio 1985, sempreché tali titoli siano stati esibiti in originale o in copia autenticata.

Non è viceversa possibile fare riferimento agli stati di servizio, al *curriculum* e agli elenchi presentati in occasione di precedenti analoghi concorsi a posti di dirigente superiore.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Ministro, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto ministeriale e, a norma dell'art. 24, comma quinto, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sarà composta da:

a) un presidente, scelto tra i magistrati amministrativi con la qualifica di presidente di sezione del Consiglio di Stato o corrispondente;

b) due funzionari dell'amministrazione con la qualifica non inferiore a dirigente superiore.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato della carriera direttiva con la qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Art. 7.

Valutazione

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione esaminatrice in base alla seguente tabella:

a) rapporti informativi e giudizi complessivi del quinquennio relativo agli anni 1982-83-84-85-86: fino a punti 60;

b) incarichi e servizi speciali svolti in costanza di rapporto d'impiego in carriera direttiva: fino a punti 18;

c) lavori originali concernenti compiti d'istituto: fino a punti 12;

d) titoli attinenti alla formazione ed al perfezionamento professionale del candidato, con particolare riguardo al profitto tratto dai corsi professionali per gli impiegati della carriera direttiva previsti dal testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni: fino a punti 5;

e) idoneità conseguite in precedenti corsi di formazione dirigenziale: fino a punti 5.

Art. 8.

Graduatorie

La graduatoria generale di merito sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti riportati dai candidati nella valutazione dei titoli di servizio.

A parità di merito saranno applicati i criteri di cui all'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Saranno dichiarati vincitori i candidati primi classificati.

La graduatoria generale di merito e quella del vincitore saranno approvate con decreto ministeriale da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Nomina

Il primo dirigente dichiarato vicitore del concorso conseguirà la nomina a dirigente superiore per i servizi amministrativi con decorrenza giuridica ed economica dal 1° gennaio 1987.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 11 febbraio 1987

Il Ministro: FALCUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1987
Registro n. 31 Istruzione, foglio n. 12

87A4499

Concorso, per titoli di servizio, ad un posto di dirigente superiore per i servizi di ragioneria nell'amministrazione centrale e nell'amministrazione scolastica periferica.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente le norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Veduta la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 283, concernente la revisione dei ruoli organici del personale del Ministero della pubblica istruzione;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e in particolare il quadro *D* della tabella IX riguardante i dirigenti per i servizi di ragioneria dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 26 ottobre 1972, n. 642;

Considerata la necessità di ricoprire, a decorrere al 1° gennaio 1988, tutti i posti di dirigente superiore per i servizi di ragioneria che si renderanno disponibili nel corso dell'anno 1987 nell'amministrazione centrale e nell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione;

Considerata pertanto l'esigenza di attivare tempestivamente le procedure concorsuali previste dall'art. 24 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 748 del 1972;

Considerato, altresì, che nel ruolo del personale della carriera dirigenziale di ragioneria dell'amministrazione centrale e scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione si renderà disponibile, dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987, un posto di dirigente superiore per i servizi di ragioneria per effetto di un collocamento a riposo per limiti di età e che detto posto deve essere conferito mediante concorso per titoli di servizio;

Considerato infine che altri posti di dirigente superiore per i servizi di ragioneria potranno rendersi disponibili per motivi diversi nel corso del medesimo anno 1987;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso, per titoli di servizio, a dirigente superiore per i servizi di ragioneria nell'amministrazione centrale e nell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione per un posto.

Le eventuali ulteriori disonibilità di posti che si dovessero verificare nel corso dell'anno 1987 e fino al 31 dicembre 1987 per cessazioni dal servizio diverse dal collocamento a riposo per limiti di età, integreranno il numero dei posti già messi a concorso con il presente decreto, nel limite della percentuale stabilita dal combinato disposto dall'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 748/72 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 283/71.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Al concorso di cui al precedente articolo possono partecipare i funzionari del ruolo organico del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero

della pubblica istruzione con la qualifica di primo dirigente per i servizi di ragioneria, che alla data del 31 dicembre 1987, compiranno tre anni di effettivo servizio nella qualifica stessa.

L'amministrazione disporrà, con decreto motivato del Ministro, l'esclusione dal concorso di quei candidati che, entro la predetta data del 31 dicembre 1987, perderanno i requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

Art. 3.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, dovrà essere prodotta al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi Divisione prima, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La data di arrivo delle domande e dei documenti che verranno presentati direttamente al Ministero è stabilita dal timbro a calendario apposto su di essi dalla Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi o dall'ufficio corrispondendenza del Ministero stesso.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare:

a) il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita;

b) l'ufficio presso il quale presta servizio;

c) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli sia assegnata dal Ministero.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio dell'aspirante nonché il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni relative al concorso.

L'aspirante è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione del domicilio e del recapito al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi Divisione prima.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale del comune di residenza oppure da uno dei pubblici ufficiali previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In luogo della predetta autenticazione è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso cui il candidato presta servizio.

Art. 4.

Documentazione

La domanda deve essere corredata da:

1) documenti da esibire in carta libera se in originale, ovvero in regola con le vigenti disposizioni fiscali se in copia autenticata, che comprovino il possesso dei titoli valutabili ai sensi del successivo art. 7;

2) elenco, in triplice copia, sottoscritto dal candidato, dei documenti presentati;

3) elenco, in triplice copia, sottoscritto dal candidato, da cui risulti la tassativa indicazione degli estremi dei documenti, delle pubblicazioni dei lavori originali cui il candidato medesimo intenda far riferimento ai sensi del successivo art. 5. I documenti che non siano chiaramente identificabili nell'elenco presentato, non saranno valutati dalla commissione esaminatrice;

4) *curriculum* in triplice copia, sottoscritto dal candidato medesimo, sui servizi prestati e sulle operosità svolte.

La copia integrale dello stato di servizio civile con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nel quinquennio relativo agli anni 1982-83-84-85-86, sarà acquisita d'ufficio.

A tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione al concorso una marca il cui importo corrisponda al bollo vigente alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 5.

Esclusioni Riferimenti a precedenti concorsi

Non saranno ammessi a concorso i candidati che faranno pervenire le domande oltre il termine di cui al precedente art. 3.

I documenti o parte di essi, pervenuti al Ministero o spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricezione oltre il termine predetto, non saranno valutati.

È consentito far rinvio a titoli già esibiti in occasione della presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al decreto ministeriale 25 gennaio 1985, sempreché tali titoli siano stati esibiti in originale o in copia autenticata.

Non è viceversa possibile fare riferimento agli stati di servizio, al *curriculum* ed agli elenchi presentati in occasione di precedenti analoghi concorsi a posti di dirigente superiore.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Ministro, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto ministeriale e, a norma dell'art. 24, comma quinto, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sarà composta da:

a) un presidente, scelto tra i magistrati amministrativi con la qualifica di presidente di sezione del Consiglio di Stato o corrispondente;

b) due funzionari dell'amministrazione con la qualifica non inferiore a dirigente superiore per servizi di ragioneria.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato della carriera direttiva con la qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Art. 7.

Valutazione

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione esaminatrice in base alla seguente tabella:

a) rapporti informativi e giudizi complessivi del quinquennio relativo agli anni 1982-83-84-85-86: fino a punti 60;

b) incarichi e servizi speciali svolti in costanza di rapporto d'impiego in carriera direttiva: fino a punti 18;

c) lavori originali concernenti compiti d'istituto: fino a punti 12;

d) titoli attinenti alla formazione ed al perfezionamento professionale del candidato, con particolare riguardo al profitto tratto dai corsi professionali per gli impiegati della carriera direttiva previsti dal testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni: fino a punti 5;

e) idoneità conseguite in precedenti corsi di formazione dirigenziale: fino a punti 5.

Art. 8.

Graduatorie

La graduatoria generale di merito sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti riportati dai candidati nella valutazione dei titoli di servizio.

A parità di merito saranno applicati i criteri di cui all'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Saranno dichiarati vincitori i candidati primi classificati.

La graduatoria generale di merito e quella del vincitore saranno approvate con decreto ministeriale da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Nomina

Il primo dirigente dichiarato vincitore del concorso conseguirà la nomina a dirigente superiore per i servizi di ragioneria con decorrenza giuridica ed economica dal 1° gennaio 1988.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 16 febbraio 1987

Il Ministro: FALCUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1987
Registro n. 31 Istruzione, foglio n. 14

87A4500

Elevazione del numero dei posti del concorso, per titoli di servizio, a due posti di dirigente superiore per i servizi amministrativi dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, ed in particolare il quadro *A* della tabella IX riguardante i dirigenti per i servizi dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione;

Veduto il decreto ministeriale 11 gennaio 1985, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1985, reg. n. 68, foglio n. 359, con il quale è stato indetto il concorso, per titoli di servizio, a due posti di dirigente superiore per i servizi amministrativi nell'amministrazione centrale e nell'amministrazione scolastica periferica della pubblica istruzione;

Considerato che con il sopracitato decreto si faceva riserva di integrare il numero dei posti messi a concorso con ulteriori disponibilità di posti eventualmente vacanti nel corso dell'anno 1985 e fino al 31 dicembre 1985 come previsto dall'art. 1, secondo comma, del sopracitato decreto ministeriale 11 gennaio 1985;

Considerato infine che nel corso dell'anno 1985 si è reso disponibile, nel ruolo del personale della carriera dirigenziale amministrativa, un ulteriore posto da conferire mediante concorso per titoli di servizio a dirigente superiore nell'amministrazione centrale e nell'amministrazione scolastica periferica della pubblica istruzione;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 11 gennaio 1985, citato nelle premesse, il numero dei posti messi a concorso viene integrato di una unità per i motivi indicati nelle premesse del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 23 febbraio 1987

Il Ministro: FALCUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1987
Registro n. 25 Istruzione, foglio n. 397

87A4501

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Concorso per titoli, a dieci premi-acquisto per tesi di laurea su temi attinenti alla programmazione economica

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti i decreti ministeriali con i quali sono stati approvati, a decorrere dal 1968, i bandi di concorso relativi all'assegnazione di premi-acquisto per tesi di laurea attinenti alla programmazione economica;

Ritenuto che l'iniziativa risponde pienamente alle esigenze del Ministero in materia di programmazione economica ed è compresa nei compiti di studio, indagini e rilevazioni, demandati al Ministero medesimo;

Ritenuto pertanto di dover bandire anche per il 1987 il concorso di cui trattasi;

Vista la legge di bilancio;

Considerato che lo stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica prevede, tra l'altro, al cap. 1142, un apposito stanziamento per gli indicati «studi, indagini e rilevazioni»;

Decreta:

Art. 1.

È approvato l'unico bando di concorso a dieci premi-acquisto di L. 2.000.000 ciascuno, per tesi di laurea nelle materie indicate nel bando medesimo.

Art. 2.

Alla spesa di L. 20.000.000 si provvederà a carico dello stanziamento del cap. 1142 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 1987.

Il presente decreto, con allegato bando, sarà trasmesso alla Corte dei conti pe la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 aprile 1987

Il Ministro: RÒMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1987
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 226

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI, A DIECI PREMI-ACQUISTO PER TESI DI LAUREA SU TEMI ATTINENTI ALLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA.

Art. 1.

È indetto un concorso a dieci premi-acquisto, dell'importo di L. 2.000.000 ciascuno, su temi attinenti alla programmazione economica, in una delle seguenti discipline: politica economica, economia politica, scienze delle finanze, diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto tributario o in discipline comprese nelle precedenti o ad esse affini.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere coloro che avranno conseguito la laurea presso le università e gli istituti superiori universitari italiani, nel corso dell'anno 1987.

Art. 3.

I concorrenti dovranno far pervenire al Ministero del bilancio e della programmzione economica la tesi di laurea, in duplice copia, entro e non oltre il 28 febbraio 1988.

Art. 4.

La tesi dovrà essere accompagnata da una domanda di partecipazione al concorso.

Nella domanda, redatta su carta legale, il candidato deve:

indicare le generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale recapito agli effetti del concorso;

dichiarare sotto la sua personale responsabilità di essere cittadino italiano e di godere dei diritti di elettorato politico, di non aver riportato condanne penali, indicando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;

dichiarare di cedere, in caso di assegnazione del premio-acquisto, al Ministero del bilancio e della programmazione economica i diritti esclusivi di utilizzazione, anche economica, della tesi, in ogni forma e modo, ivi compresi quelli della pubblicazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato e la firma deve essere autenticata nelle forme di legge. Per gli impiegati dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale i candidati prestano servizio.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) certificato di laurea con l'indicazione della votazione;

b) certificato dei voti riportati negli esami, nel corso di laurea;

c) breve presentazione del professore relatore della tesi;

d) qualsiasi eventuale titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del candidato;

e) elenco, in duplice copia, contenente l'indicazione precisa dei documenti, dei titoli e della tesi, presentati per il concorso.

Art. 5.

La domanda deve essere trasmessa al Ministero in un unico plico con la tesi, i titoli ed i documenti, entro il termine di cui al precedente art. 3. Scaduto detto termine non saranno neppure accettati altri certificati, documenti o titoli, oltre a quelli già presentati.

Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini in parola si terrà conto della data di arrivo del plico al Ministero del bilancio e della programmazione economica, stabilita dal timbro che il Ministero medesimo apporrà sulla domanda.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. Al riguardo farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande, ove venga a scadere in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Sono esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande, corredate della tesi e degli altri allegati, non saranno pervenute entro il termine sopra indicato.

Art. 6.

La commissione giudicatrice per l'assegnazione dei premi-acquisto è composta da tre professori universitari di ruolo e da due dirigenti del ruolo del Ministero del bilancio e della programmazione economica e sarà nominata con apposito decreto ministeriale.

Un funzionario del ruolo della ex carriera direttiva con qualifica funzionale non inferiore alla settima, del Ministero medesimo, eserciterà le funzioni di segretario.

Art. 7.

La commissione esprimerà un giudizio di merito per ogni candidato ed assegnerà a ciascuno un punteggio.

Al riguardo ogni membro della commissione dispone di venti punti.

Saranno compresi nella graduatoria degli idonei coloro che avranno conseguito un punteggio pari a 8/10 del totale dei punti di cui dispone la commissione per ciascun candidato.

Saranno dichiarati vincitori i candidati classificati ai primi dieci posti di detta graduatoria.

Art. 8.

Il Ministero del bilancio e della programmazione economica acquista le tesi dei candidati compresi nella graduatoria dei vincitori, corrispondendo il premio di cui all'art. 1.

I premi, che risultino disponibili per rinuncia di taluni dei vincitori, possono essere assegnati dal Ministero ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Si considerano rinunciatori anche coloro che non ritirino il premio entro novanta giorni dalla relativa comunicazione.

Ove più candidati si classifichino con lo stesso punteggio, la graduatoria tra costoro sarà stabilita discrezionalmente dalla commissione giudicatrice la quale terrà conto, a tal fine, della valutazione complessiva del candidato tratta dell'esame della tesi o dei titoli indicati nelle lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)*, di cui al quarto comma dell'art. 4.

Art. 9.

I candidati che risultino vincitori del concorso riceveranno il premio in unica soluzione.

Il Ministero del bilancio e della programmazione economica si riserva la facoltà di utilizzare, anche economicamente, in ogni forma e modo, le tesi premiate, nonché di pubblicare quelle che, a giudizio della commissione, prestino un particolare interesse ai fini della programmazione economica.

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
ROMITA

87A4475

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di consigliere nel ruolo organico della ex carriera direttiva.

Il diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di consigliere in prova nel ruolo organico della ex carriera direttiva (settima qualifica funzionale), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 serie generale del 18 agosto 1986, e la sede delle medesime verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 luglio 1987.

87A4593

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a cinque posti, elevati a diciassette, di agente tecnico nel ruolo del personale tecnico della ex carriera ausiliaria delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato agli uffici aventi sede nelle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige (esclusa la provincia di Bolzano), Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 2 (pubblicato il 18 marzo 1987) del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro pubblica il decreto ministeriale 17 gennaio 1987, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1987, registro n. 6, foglio n. 18, che approva la graduatoria di merito e dei vincitori del concorso, per esami, a cinque posti, elevati a diciassette, di agente tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico della ex carriera ausiliaria delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato agli uffici aventi sede nelle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige (esclusa la provincia di Bolzano), Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna, indetto con decreto ministeriale 14 dicembre 1985.

87A3233

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi a posti del ruolo tecnico professionale

Nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte seconda, personale (concorsi) n. 4 in data 13 aprile 1987, sono state pubblicate le seguenti graduatorie:

(Bando n. 307.70.4):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.70.4 del 27 ottobre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di embriologia molecolare - Arco Felice (Napoli).

(Bando n. 307.58.10/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.58.10/P del 19 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto per la chimica di molecole di interesse biologico - Arco Felice (Napoli).

(Bando n. 307.130.8):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.130.8 del 27 ottobre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto per la residenza e le infrastrutture sociali - Bari.

(Bando n. 307.84.6):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.84.6 del 21 novembre 1984 a quattro posti di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati all'istituto del germoplasma - Bari.

(Bando n. 307.130.6):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.130.6 del 27 ottobre 1984 ad un posto di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto per la residenza e le infrastrutture sociali - Bari.

(Bando n. 307.38.14):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.38.14 del 4 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di radioastronomia - Bologna.

(Bando n. 307.38.15):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.38.15 del 4 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di radioastronomia - Bologna.

(Bando n. 307.37.9):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.37.9 del 4 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di studio e tecnologie sulle radiazioni extraterrestri - Bologna.

(Bando n. 307.38.13):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.38.13 del 4 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di radioastronomia - Bologna.

(Bando n. 309.13.6/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.13.6/P del 5 dicembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio per la fisica delle macromolecole - Bologna.

(Bando n. 309.68.6):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.68.6 del 21 novembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio per la conservazione dei foraggi - Bologna.

(Bando n. 307.59.10):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.59.10 del 19 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di ricerche su tecnologie dei polimeri e reologia - sezione di Brindisi - Brindisi.

(Bando n. 309.87.11):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.87.11 del 21 novembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio sulle colture precoci ortive in Sicilia - Catania.

(Bando n. 309.67.12):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.67.12 del 21 novembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio sulle colture precoci ortive in Sicilia - Catania.

(Bando n. 307.111.5):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.111.5 del 27 ottobre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di citomorfologia normale e patologica - Chieti.

(Bando n. 307.137.3):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.137.3 del 27 ottobre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di ecologia ed idrologia forestale - Cosenza.

(Bando n. 307.19.16):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.19.16 del 21 giugno 1982 ad un posto di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di ricerca per la protezione idrogeologica nell'Italia meridionale ed insulare - Cosenza.

(Bando n. 307.129.6):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.129.6 del 21 novembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto sulla propagazione delle specie legnose - Firenze.

(Bando n. 307.15.31):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.15.31 del 4 dicembre 1984 a due posti di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati all'istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche - Firenze.

(Bando n. 307.129.5):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.129.5 del 21 novembre 1984 ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto sulla propagazione delle specie legnose - Firenze.

(Bando n. 309.70.2):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.70.2 del 21 novembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio per la genesi, classificazione e cartografia del suolo - Firenze.

(Bando n. 309.74.11):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.74.11 del 21 novembre 1984 ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio sui microrganismi autotrofi - Firenze.

(Bando n. 307.140.14):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.140.14 del 19 dicembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di struttura della materia - Frascati.

(Bando n. 307.49.6):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.49.6 del 19 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di astrofisica spaziale Frascati (Roma).

(Bando n. 307.69.7):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.69.7 del 17 ottobre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto fisiologia dei centri nervosi - Milano.

(Bando n. 307.42.5):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.42.5 del 20 novembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di fisica cosmica e tecnologie relative Milano.

(Bando n. 307.57.3/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.57.3/P del 5 dicembre 1984 ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di chimica degli ormoni Milano.

(Bando n. 307.69.8):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.69.8 del 4 dicembre 1984 ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto fisiologia dei centri nervosi Milano.

(Bando n. 309.115.11):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.115.11 del 27 ottobre 1984 a tre posti di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati al centro di studio per le telecomunicazioni spaziali Milano.

(Bando n. 309.38.19):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.18.19 del 27 ottobre 1984 ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio per la fisiologia del lavoro muscolare Milano.

(Bando n. 307.65.3/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.65.3/P del 5 dicembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di cromatografia Montelibretti (Roma).

(Bando n. 307.33.6/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.33.6/P del 5 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di metodologie avanzate inorganiche Montelibretti (Roma).

(Bando n. 307.134.7):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.134.7 del 7 maggio 1985 a due posti di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati all'istituto di ricerche sull'economia mediterranea Napoli.

(Bando n. 307.60.11/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.60.11/P del 19 dicembre 1984 a due posti di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati all'istituto di ricerche sulla combustione Napoli.

(Bando n. 307.60.8/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.60.8/P del 19 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di ricerche sulla combustione Napoli.

(Bando n. 307.60.9/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.60.9/P del 19 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di ricerche sulla combustione Napoli.

(Bando n. 307.12.34):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.12.34 del 27 ottobre 1984 a due posti di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati all'istituto motori Napoli.

(Bando n. 307.60.10/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.60.10/P del 19 dicembre 1984 ad un posto di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di ricerche sulla combustione Napoli.

(Bando n. 309.34.7):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.34.7 del 27 ottobre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio endocrinologia ed oncologia sperimentale Napoli.

(Bando n. 309.34.8):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.34.8 del 27 ottobre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio endocrinologia ed oncologia sperimentale Napoli.

(Bando n. 309.34.9):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.34.9 del 27 ottobre 1984 ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio endocrinologia ed oncologia sperimentale Napoli.

(Bando n. 307.54.2/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.54.2/P del 27 ottobre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto dei composti del carbonio contenenti eteroatomi e loro applicazioni Ozzano Emilia (Bologna).

(Bando n. 307.152.9):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.152.9 del 18 ottobre 1985 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto gas ionizzati Padova.

(Bando n. 307.81.5):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.81.5 del 19 novembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di geologia applicata alla pianificazione viaria ed all'uso del sottosuolo Padova.

(Bando n. 309.123.3):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.123.3 del 17 ottobre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio dei diserbanti Padova.

(Bando n. 309.123.4):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.123.4 del 21 novembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di tudio sui diserbanti Padova.

(Bando n. 309.24.4/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.24.4/P del 19 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio sugli stati molecolari radalici ed eccitati Padova.

(Bando n. 309.131.5/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.131.5/P del 5 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio sui biopolimeri Padova.

(Bando n. 307.144.5):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.144.5 del 27 ottobre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di geochimica dei fluidi Palermo.

(Bando n. 307.71.7):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.71.7 del 4 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto genetica biochimica ed evoluzionistica Pavia.

(Bando n. 307.71.6):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.71.6 del 27 ottobre 1984 a due posti di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati all'istituto di genetica biochimica ed evoluzionistica - Pavia.

(Bando n. 307.63.6/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.63.6/P del 5 dicembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di chimica quantistica ed energetica molecolare - Pisa.

(Bando n. 307.23.41):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.23.41 del 27 ottobre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto CNUCE - Pisa.

(Bando n. 307.88.5):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.88.5 del 21 novembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di chimica del terreno - Pisa.

(Bando n. 307.46.6):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.46.6 del 19 novembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di fisica atomica e molecolare - Pisa.

(Bando n. 307.63.5/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.63.5/P del 5 dicembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di chimica quantistica ed energetica molecolare - Pisa.

(Bando n. 307.146.3/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.146.3/P del 5 dicembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di chimica analitica strumentale - Pisa.

(Bando n. 307.77.7):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.77.7 del 20 novembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di geocronologia e geochimica isotopica - Pisa.

(Bando n. 307.20.21):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.20.21 del 20 novembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto internazionale per le ricerche geotermiche - Pisa.

(Bando n. 307.20.20):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.20.20 del 19 novembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto internazionale per le ricerche geotermiche - Pisa.

(Bando n. 307.23.48):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.23.48 del 5 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto CNUCE - Pisa.

(Bando n. 307.23.45):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.23.45 del 20 novembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto CNUCE - Pisa.

(Bando n. 307.45.9):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.45.9 del 19 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di biofisica - Pisa.

(Bando n. 307.20.22):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.20.22 del 20 novembre 1983 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto internazionale per le ricerche geotermiche - Pisa.

(Bando n. 307.88.4):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.88.4 del 21 novembre 1984 ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto per la chimica del terreno - Pisa.

(Bando n. 307.6.29):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.6.29 del 19 dicembre 1984 ad un posto di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di elaborazione dell'informazione - Pisa.

(Bando n. 309.132.5/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.132.5/P del 5 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio per la sintesi, le proprietà chimiche e le proprietà fisiche di macromolecole stereordinate ed otticamente attive - Pisa.

(Bando n. 307.85.8):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.85.8 del 4 dicembre 1984 a quattro posti di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati all'istituto per lo studio dei problemi agronomici dell'irrigazione nel Mezzogiorno - Ponticelli (Napoli).

(Bando n. 307.86.6):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.86.6 del 21 novembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di ricerca sull'adattamento dei bovini e dei bufali all'ambiente del Mezzogiorno - Ponticelli (Napoli).

(Bando n. 307.86.7):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.86.7 del 17 dicembre 1985 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di ricerca sull'adattamento dei bovini e dei bufali all'ambiente del Mezzogiorno - Ponticelli (Napoli).

(Bando n. 307.86.4):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.86.4 del 21 novembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di ricerca sull'adattamento dei bovini e dei bufali all'ambiente del Mezzogiorno - Ponticelli (Napoli).

(Bando n. 307.85.9):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.85.9 del 21 novembre 1984 a quattro posti di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati all'istituto problemi agronomici dell'irrigazione nel Mezzogiorno - Ponticelli (Napoli).

(Bando n. 307.85.7):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.85.7 del 4 dicembre 1984 ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto per lo studio dei problemi agronomici dell'irrigazione nel Mezzogiorno - Ponticelli (Napoli).

(Bando n. 307.1.16):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.1.16 del 20 novembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di acustica «O.M. Corbino» - Roma.

(Bando n. 331.25.1.11):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 331.25.1.11 del 16 luglio 1985 a tre posti di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati al servizio sicurezza del lavoro e protezione sanitaria - Roma.

(Bando n. 307.22.20):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.22.20 del 27 ottobre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di studi sulle regioni Roma.

(Bando n. 307.75.3/P):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.75.3/P del 14 ottobre 1983 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di biologia cellulare Roma.

(Bando n. 307.78.6):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.78.6 del 19 novembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto per il trattamento dei minerali Roma.

(Bando n. 307.78.7):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.78.7 del 19 novembre 1984 ad un posto di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto per il trattamento dei minerali Roma.

(Bando n. 309.4.3):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.4.3 del 5 dicembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio per la chimica del farmaco Roma.

(Bando n. 309.98.14):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.98.14 del 17 ottobre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio per il lessico intellettuale europeo Roma.

(Bando n. 309.12.3):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.12.3 del 5 dicembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio per la elettrochimica e la chimica fisica delle interfasi Roma.

(Bando n. 309.29.4):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.29.4 del 4 aprile 1984 ad un posto di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio acidi nucleici Roma.

(Bando n. 307.28.4):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.28.4 del 27 ottobre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto sperimentale talassografico Taranto.

(Bando n. 307.91.6):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.91.6 del 4 dicembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto fitovirologia applicata Torino.

(Bando n. 307.50.12):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.50.12 del 19 novembre 1985 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di cosmogeofisica Torino.

(Bando n. 309.91.7):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.91.7 del 18 ottobre 1985 ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di fitovirologia applicata Torino.

(Bando n. 309.72.2):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.72.2 del 21 novembre 1984 ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio sulla micologia del terreno Torino.

(Bando n. 309.63.2):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 309.63.2 del 4 dicembre 1984 ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio sull'alimentazione degli animali in produzione zootecnica Torino.

(Bando n. 307.51.6):

Graduatoria generale del concorso pubblico n. 307.51.6 del 27 ottobre 1984 a due posti di agente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati all'istituto per lo studio della dinamica delle grandi masse Venezia.

87A4476

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Rettifica al diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a due posti di segretario amministrativo nel ruolo dell'ex carriera di concetto.

A parziale rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 89 del 16 aprile 1987, si comunica che:

«Le prove scritte del concorso pubblico a due posti di segretario amministrativo nel ruolo dell'ex carriera di concetto del CNEL si svolgeranno presso l'aula Gemelli dell'Università cattolica del Sacro Cuore Facoltà di medicina e chirurgia Largo Francesco Vito, 1 (via della Pineta Sacchetti, 644) Roma, secondo il seguente calendario:

la prima prova scritta il 18 giugno 1987 alle ore 8,30;

la seconda prova scritta il 19 giugno 1987 alle ore 8,30.

All'ordine sopra indicato potrà non corrispondere l'effettivo svolgimento delle prove».

87A4425

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Avviso relativo all'indizione di pubblico concorso, per titoli, per l'assegnazione di sette borse di studio a cittadini italiani provvisti di diploma di laurea.

L'Istituto centrale di statistica ha indetto un concorso, per titoli, a sette borse di studio, di 11 milioni di lire ciascuna e della durata di undici mesi, da conferire nell'anno 1987, delle quali quattro per ricerche in materia statistica e tre per ricerche in materia informatica.

Il relativo bando è affisso all'albo dell'Istituto centrale di statistica a Roma in via Cesare Balbo n. 16.

La partecipazione al concorso è riservata ai cittadini italiani in età non superiore ai 30 anni che, oltre agli altri requisiti prescritti dal bando, posseggano:

a) per ricerche in materia statistica: la laurea in scienze statistiche e demografiche, o in scienze statistiche ed attuariali, o in scienze statistiche ed economiche, o in economia e commercio, o in scienze economiche, o in scienze politiche con indirizzo politico-economico;

b) per ricerche in materia di informatica: uno dei diplomi di laurea sopraindicati oppure la laurea in ingegneria, o in matematica, o in fisica, o in scienze dell'informazione.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera, dovranno essere presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto centrale di statistica Direzione generale Servizio per il coordinamento della gestione del personale e della ragioneria Via Cesare Balbo, 16 00184 Roma, entro il termine perentorio del 20 luglio 1987.

Le persone interessate potranno prendere visione del bando di concorso presso la sede centrale e gli uffici di corrispondenza regionali e interregionali dell'Istituto centrale di statistica, gli uffici provinciali di statistica delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura nonché le segreterie delle facoltà universitarie ove si conseguono le lauree richieste per la partecipazione al concorso.

87A4502

UNIVERSITA DELL'AQUILA

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo

IL RETTORE

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1964, n. 514;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Visto il decreto ministeriale 15 settembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 1986, registro n. 87, foglio n. 2, con il quale è stato assegnato un posto di tecnico esecutivo presso la cattedra di dermatologia e venerologia per il corso di laurea in odontoiatria della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Vista la nota ministeriale n. 3195 con la quale questa Università è stata autorizzata a bandire il relativo concorso per la copertura in ruolo di tale posto;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

E indetto un concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di tecnico esecutivo assegnato alla cattedra di dermatologia e venerologia per il corso di laurea in odontoiatria della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università.

Art. 2.

Titolo di studio

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al presente concorso è: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Art. 3.

Requisiti generali di ammissione

I partecipanti al concorso devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo anno alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale da L. 3.000, dovranno essere indirizzate al rettore di questa Università e fatte pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La domanda dovrà contenere: il cognome, nome e preciso domicilio eletto ai fini del concorso.

Il candidato ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dovrà, inoltre, dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

a) data e luogo di nascita, nonché, in caso di superamento del limite massimo di età di anni 35, i titoli che danno diritto alle eventuali elevazioni di tale limite;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

e) il titolo di studio;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto di impiego;

h) i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

i) i titoli scientifici, accademici e professionali eventualmente in possesso del candidato.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

Le commissioni giudicatrici sono nominate ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno prevalentemente in prove di carattere pratico in rapporto alle esigenze della cattedra cui è assegnato il posto messo a concorso.

Ai titoli scientifici, accademici e professionali la commissione riserva il 25% del totale dei punti a disposizione.

Art. 7.

I concorrenti debbono allegare alla domanda i documenti per dimostrare il possesso dei titoli professionali utili ai fini dell'attribuzione del punteggio riservato alle commissioni d'esame.

Art. 8.

Svolgimento delle prove

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 e del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Gli esami avranno luogo presso i locali dell'Università degli studi dell'Aquila - Piazza Annunziata, 1 - 67100 L'Aquila, alle ore 8 ed inizieranno a partire dal sessantesimo giorno non festivo successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana.*

Del calendario delle prove verrà data notizia agli interessati.

Art. 9.

Esito delle prove

Espletate le prove del concorso la commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva.

Le prove pratiche non si intenderanno superate se i candidati non riporteranno in ciascuna di esse una votazione di almeno 6/10.

Art. 10.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 11.

Riserva dei posti e preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato le prove e che abbiano o che intendano far valere i titoli di precedenza nella nomina o di preferenza a parità di merito, in quanto appartenenti ad una o più categorie previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni saranno tenuti a far pervenire, per loro diretta iniziativa i documenti relativi, in originale o in copia autenticata perfettamente in regola nel tempo con le vigenti disposizioni di legge, al rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Servizio del personale, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dalla data del superamento dell'ultima prova.

Art. 12.

Approvazione della graduatoria dichiarazione del vincitore e degli idonei

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, stabilita dai voti riportati nelle prove e dal punteggio attribuito ai titoli.

Con decreto rettorale, tenuto conto delle norme che danno titolo alla preferenza o riserva dei posti, sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore e gli idonei del concorso sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego. La graduatoria generale dei vincitori e degli idonei saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, dalla data di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 13.

Presentazione dei documenti per la nomina

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Università degli studi dell'Aquila - Servizio del personale, entro il termine perentorio di giorni trenta dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) diploma originale del titolo prescritto dal precedente art. 3, o certificato sostitutivo di esso a tutti gli effetti, ovvero copia del diploma autenticata nei modi indicati dall'art. 14 della legge 4 aprile 1968, n. 15;

2) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, dovranno produrre altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla elevazione dal rispetto del limite stesso. Tale documento deve essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine se il candidato è nato nel territorio della Repubblica italiana, ovvero del comune presso il quale sia stato trascritto l'atto di nascita se il candidato è nato all'estero. Qualora detta trascrizione non sia stata eseguita i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto in conformità ed ai sensi dell'art. 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La firma del funzionario che ha rilasciato il certificato deve essere legalizzata dal Ministero degli affari esteri o dalle autorità ad esso delegate;

3) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco o dall'ufficiale di stato civile del comune di residenza;

4) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla procura della Repubblica presso il tribunale competente per il territorio e dei carichi pendenti;

6) certificato medico, rilasciato da un medico provinciale o militare o dall'autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede la idoneità fisica al servizio continuativo e condizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. Nel certificato devono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un laboratorio o un istituto autorizzato. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve far menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

I candidati mutilati e invalidi di guerra e assimilati debbono produrre, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura ed il grado della sua invalidità non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;

7) documento militare, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare a seconda che il candidato abbia prestato servizio militare quale ufficiale ovvero quale sottufficiale o militare di truppa, rilasciato dall'autorità competente.

Coloro che non siano stati sottoposti alla visita di leva debbono produrre certificato di iscrizione nelle liste di leva terrestri o della capitaneria di porto se assegnati alle liste di leva marittime.

I dipendenti che siano dipendenti statali di ruolo dovranno produrre i seguenti documenti:

1) titolo di studio;

2) certificato medico;

3) copia integrale dello stato di servizio civile aggiornato.

I candidati che si trovano alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo di pubblica sicurezza possono presentare solamente i seguenti documenti:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;

4) certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e del godimento dei diritti politici anche alla data della scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi i riferimenti a documenti presentati per la partecipazione a concorsi indetti da questa o da altra amministrazione.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche o di fatto da comprovare; in tal caso esse dovranno indicare per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno altresì la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare la posizione da attestare.

Art. 14.

Rinvio di norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento di concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione.

Art. 15.

Nomina

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà inquadrato nel quarto livello retributivo-funzionale con il trattamento economico iniziale di L. 4.500.000 annuo lordo più le altre indennità previste dalla normativa vigente. Il vincitore del concorso sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi al termine del quale se riconosciuto idoneo sarà definitivamente confermato nell'impiego stesso.

Nel caso di giudizio sfavorevole alla nomina in ruolo, il periodo di prova è protratto di altri sei mesi, al termine del quale ove il giudizio sia ancora sfavorevole sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

È esonerato dal periodo di prova il vincitore del concorso che si trovi nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3. Nel caso di rinuncia, decadenza o dimissioni del vincitore l'amministrazione ha facoltà di sottoporre alla nomina di altro candidato idoneo, ai sensi della legge 8 luglio 1975, n. 305.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti per la registrazione.

L'Aquila, addì 15 gennaio 1987

Il rettore: SCHIPPA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di L'Aquila, addì 30 aprile 1987
Registro n. 4 Università, foglio n. 279

ALLEGATO *A*

Schema di domanda

...l... sottoscritt... ....

(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome del marito, il nome e cognome proprio), nat... a ....

(provincia di ....) il ....,

e residente a .... (provincia di ....)

in via.. n. .... c.a.p. ....,
chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami e per titoli, ad un posto di tecnico esecutivo presso la cattedra di dermatologia e venerologia per il corso di laurea in odontoiatria della facoltà di medicina e chirurgia di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadin... italian...;

2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .... (1);

3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (2);

4) di essere in possesso del titolo di studio di........................
conseguito in data .... presso...........................;

5) di essere, nei riguardi degli obblighi militari, nella posizione di
.... ;

6) di aver prestato (o di non aver prestato) i seguenti servizi presso le seguenti pubbliche amministrazioni ....,

7) non è stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ne è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Fa presente di aver diritto all'elevazione del limite di età in quanto .... (3).

Allega, per la valutazione, i seguenti titoli:

1) ....;

2) ....;

3) ....;

4) ....

l... sottoscritt... elegge il proprio domicilio ai fini del presente concorso in ....
e solleva l'amministrazione da ogni responsabilità in caso di mancato reperimento.

Data, ...

Firma .... (4)

Visto: si autentica la firma del... sig. .... (4).

---

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche nel caso sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(3) Tale precisazione deve essere dichiarata solo dai candidati che abbiano superato il limite di età previsto dal bando.

(4) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale, oppure in uno dei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

Le prove pratiche verteranno:

1) sull'utilizzo (e manutenzione ordinaria) di apparecchiature semplici in dotazione alla cattedra;

2) su operazioni di governo di animali da laboratorio;

3) su tecniche fotografiche di sviluppo;

4) su preparazione di soluzioni semplici ed operazioni connesse con l'allestimento di preparati istologici.

87A4360

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Ancona, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discpline n. 68, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 1986, si svolgeranno presso l'istituto di biochimica Monte Dago, facoltà di medicina e chirurgia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 giugno 1987, ore 9;
seconda prova scritta: 16 giugno 1987, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Ancona, facoltà di ingegneria, gruppo di discpline n. 105, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 1986, si svolgeranno presso la facoltà di ingegneria dipartimento scienze naturali e terra Università di Ancona, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 giugno 1987, ore 10;
seconda prova scritta: 18 giugno 1987, ore 9.

87A4557

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO DI PISA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a tre posti di coadiutore nel ruolo organico del personale amministrativo esecutivo delle segreterie universitarie.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1985, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 16 febbraio 1982, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1982, registro n. 4, foglio n. 15, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami, a tre posti di coadiutore in prova nel ruolo organico del personale amministrativo esecutivo delle segreterie universitarie presso la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

87A3335

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 18

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 18, a:

un posto di direttore amministrativo;
un posto di assistente medico di pediatria, a tempo pieno.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 19 del 13 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L in Chiavari (Genova).

87A4571

REGIONE BASILICATA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 6, a:

un posto di assistente tecnico perito nucleare;
un posto di assistente tecnico geometra.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 19 del 1° maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L in Matera.

87A4572

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

un posto di pedagogista collaboratore;
un posto di psicologo collaboratore;
due posti di assistente sociale collaboratore.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 18 del 2 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L in Castelvetrano (Trapani).

87A4574

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di pediatria presso l'unità sanitaria locale n. 27

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero di pediatria, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 27.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 68 del 20 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personalle dell'U.S.L in Bologna.

87A4573

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 121 del 27 maggio 1987, pubblica il seguente avviso di concorsi:

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Terni: Concorsi pubblici ad un posto di funzionario amministrativo, quattro posti di assistente amministrativo, un posto di traduttore, un posto di assistente contabile e un posto di assistente economico-statistico.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43